



Decreto Dirigenziale n. 216 del 25/03/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - PARERE DEL COMITATO TECNICO PER L'AMBIENTE RELATIVO ALLA "VARIANTE AL PRG - AREA 1 E 2 FRAZIONE CAMPIGLIANO - AREA 3 FRAZIONE PEZZANO" - SOGGETTO PROPONENTE E AUTORITA' PROCEDENTE: COMUNE DI SAN CIPRIANO PICENTINO (SA). CUP 911.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- b. che, con Delibera di Giunta Regionale n. 426 del 14/03/2008 e succ. mod. e int., si è provveduto a riorganizzare le strutture (Comitato Tecnico Ambientale, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;
- c. che, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 22/04/2008 e succ. mod. e int., è stato costituito il Comitato Tecnico per l'Ambiente (C.T.A.);
- d. che, con nota del 16.11.2010 prot. n.9153, acquisita al protocollo regionale il 19.11.2010 prot. n. 926315, il Comune di San Cipriano Picentino (SA) ha trasmesso la documentazione relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS della Variante al PRG per l'ampliamento delle destinazioni d'uso di tre piccole aree di proprietà del comune – Area 1 e 2 Frazione Campigliano, nelle immediate adiacenze della Strada Provinciale Fuorni- Giffoni (Area 1: foglio 13 – p.lle 368 – 369 – 370 - 371 – Area 2: foglio 14 sez. A p.lle 72 – 287 - 288 e 290) - Area 3 Frazione Pezzano, lungo la Strada che dal comune capoluogo scende verso le frazioni inferiori fino a congiungersi con la strada provinciale Fuorni-Giffoni (Area 3: foglio 11 – p.lla 373);

CONSIDERATO:

- a. che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere del Comitato Tecnico Ambientale;

RILEVATO:

- a. che per detta variante, istruita dal Tavolo Tecnico n. III, il C.T.A., nella seduta del 24 febbraio 2011, ha deciso l'esclusione dalla procedura di V.A.S., ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e succ. mod. e int.;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di esclusione dalla procedura di V.A.S.;

VISTA la delibera di G. R. n. 426/08 e succ. mod. e int.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di escludere dalla procedura di V.A.S., ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 dl D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., su conforme giudizio del Comitato Tecnico per l'Ambiente espresso nella seduta del 24.02.2011 la Variante al PRG per l'ampliamento delle destinazioni d'uso di tre piccole aree di proprietà del comune – Area 1 e 2 Frazione Campigliano, nelle immediate adiacenze della Strada Provinciale Fuorni- Giffoni (Area 1: foglio 13 – p.lle 368 – 369 – 370 - 371 – Area 2: foglio 14 sez. A

p.lle 72 – 287 - 288 e 290) - Area 3 Frazione Pezzano, lungo la Strada che dal comune capoluogo scende verso le frazioni inferiori fino a congiungersi con la strada provinciale Fuorni-Giffoni (Area 3: foglio 11 – p.lla 373, proposta dal comune di San Cipriano Picentino (SA).

2. di precisare che eventuali prescrizioni tecniche che i competenti organi avessero da impartire nel prosieguo dell'iter approvativo e di conseguenza avessero a produrre sostanziali modifiche agli atti, il progetto dovrà essere sottoposto nuovamente al C.T.A.;
3. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dal C.T.A. ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
4. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Comune di San Cipriano Picentino (SA) e al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Palmieri Michele